

Allegato A) Deliberazione Giunta

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI DURATA TRIENNALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO "SOSTEGNO FRAGILITÀ ANZIANI-UNA RETE DI PROSSIMITÀ".

La Società della Salute della Lunigiana indice una manifestazione di interesse rivolta a soggetti del terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana, finalizzata ad acquisire un progetto per la gestione dell'intervento triennale "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" così come previsto nel punto 1 dell'allegato A della DGRT 394 del 30/03/2026.

Art. 1 Oggetto dell'Avviso

La Società della Salute della Lunigiana con il presente avviso mira a raccogliere le proposte progettuali presentate da soggetti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del Codice del Terzo settore compreso gli Enti di Patronato, **con sede operativa all'interno del territorio della Regione Toscana** per la realizzazione dell'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità".

Art. 2

Descrizione dell'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità"

L'intervento si pone l'obiettivo di attivare, azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà.

L'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine, ma con l'intervento attivo della comunità territoriale. L'intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità.

E' attivo il Numero unico a livello regionale 0554383000, dedicato alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, per segnalare la propria difficoltà. Dopo tale segnalazione segue la presa in carico dell'anziano e l'attivazione, nelle successive 24H massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio.

L'operatore dedicato dovrà informare e orientare la famiglia, la persona anziana in merito ai servizi territoriali e agli adempimenti amministrativi necessari, compresa la ricerca di un assistente familiare accreditato e di tutte le informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'abitazione. In particolar modo l'operatore, qualora ricorrano le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento alla persona anziana e/o alla famiglia nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone non autosufficienti.

L'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" si svolge con il rafforzamento di un modello di "presa in carico sociale" dell'anziano in difficoltà attraverso le visite a domicilio e/o l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). La famiglia è sostenuta da interventi di qualità, che si propongono di soddisfare bisogni (sociali,

socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento. Tale attività si propone altresì di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale. La "presa in carico sociale" deve prevedere anche un monitoraggio costante, da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa, per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, compreso l'attività di follow-up.

La persona anziana in stato di fragilità, inoltre, è beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di euro 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità. L'acquisizione anticipata dei libretti famiglia sarà effettuata da parte della Regione Toscana direttamente con INPS attraverso apposito atto convenzionale.

L'operatore dedicato assiste la famiglia nella procedura telematica di INPS relativamente all'attivazione del rapporto di assistenza familiare attraverso i libretti famiglia. L'attività di assistenza si esplica anche in un tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano o a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare.

L'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" conferma ed assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso e per l'intero territorio regionale, l'attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla l.r. 82/2009 e s.m.i., coinvolti nell'ambito del suddetto intervento. A tal fine la Zona Distretto garantisce una costante interazione con gli Enti Locali, ai quali compete la procedura di accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i. e con i Centri per l'Impiego del territorio di competenza.

Art. 3

Destinatari e requisiti di accesso per l'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità"

I soggetti beneficiari dell'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" di cui al presente bando sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 70 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza in uno dei comuni della Zona Distretto della Società della Salute della Lunigiana
- non avere un Progetto di assistenza individualizzato (PAI)/ Progetto di Vita (PdV), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza/disabilità, di cui alla l.r. 66/2008.

Ai soggetti beneficiari, rientranti nelle condizioni sopra indicate, può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado.

Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente-anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico del progetto regionale Pronto Badante a partire dall'annualità 2015-2016 e fino all'annualità 2025-2026. Il modello di dichiarazione sarà predisposto dal Settore regionale competente.

Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

ART.4

Finalità generali dell'intervento

L'intervento di cui al presente avviso persegue la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà. L'idea guida è rappresentata dalla constatazione che la famiglia e la persona anziana in difficoltà devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata, fornire una corretta risposta ai bisogni e deve essere capace di sostenere quotidianamente le persone nella vita reale, nelle proprie abitazioni, nelle reti familiari e con l'attivazione di tutte le risorse della comunità di riferimento.

Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, l'intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non frammentare ulteriormente le azioni;
- sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie, prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie;
- ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con anziani fragili;
- promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali;
- sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio.

Art.5

Risultato atteso ed Attività specifiche per la manifestazione di interesse

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse, dovranno presentare un progetto di gestione dell'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità" in coerenza con la descrizione di cui ai precedenti articoli e contenente tutte le indicazioni previste dall'allegato A della DGRT 394 del 30/03/2026 sopra citata.

Ciascun progetto dovrà comprendere:

- presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo;
- descrizione completa ed esaustiva della propria proposta progettuale e delle attività previste;
- descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana;
- descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc);
- Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale).

Il progetto dovrà garantire presenza di tutte le seguenti attività, essenziali all'attivazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità":

- ▶ Raccordo e collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- ▶ Raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale", individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- ▶ Attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- ▶ Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- ▶ Visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H, massimo 48H, dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al Numero unico a livello regionale;
- ▶ Rafforzamento del modello di "presa in carico sociale" rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il sostegno alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- ▶ Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane;
- ▶ Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- ▶ Rafforzamento e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- ▶ Assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;
- ▶ Tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- ▶ Attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- ▶ Azioni di collegamento con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali, alla promozione della salute ed educazione all'invecchiamento attivo, favorendo i processi di prescrizione sociale in atto nell'ambito territoriale, anche in un'ottica di contrasto alla solitudine;
- ▶ Ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità";
- ▶ Promozione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" garantendo una adeguata attività di comunicazione, d'intesa con i competenti Settori regionali;

- ▶ Promozione della diffusione delle informazioni anche attraverso gli sportelli presenti sul territorio comprese le Case di Comunità. Monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- ▶ Rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", attraverso la procedura web MoniToscana.

Art. 6

Soggetti da coinvolgere nella manifestazione di interesse

I destinatari della manifestazione di interesse sono i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli Enti di Patronato, **con sede operativa all'interno del territorio della Regione Toscana** che all'atto della presentazione della domanda non presentino le seguenti cause di esclusione:

- Non sussistono motivi di esclusione ai sensi degli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023, applicati per analogia, in capo al soggetto partecipante ed alle persone che ne hanno la legale rappresentanza;

e che gli stessi soggetti:

- non siano incorsi in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 e s.m.i.;
- non siano incorsi in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D. Lgs. 490/1994;
- non siano incorsi in sentenze di condanna passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18;
- non siano incorsi in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della L. 55/1990;
- non siano incorsi in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- non siano incorsi in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- non siano incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- non siano incorsi in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- non siano incorsi in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

- non siano incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006;
 - siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.
 - obblighi contributivi:
 - () sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali/assistenziali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle norme contrattuali nazionali e locali.
 - CCNL applicato:
 - numero totale dei dipendenti:
 - oppure:
- () non è assoggettato alla normativa sulla regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti;
- ◆ possieda al proprio interno personale qualificato, secondo le tipologie previste dalle linee progettuali.
 - ◆ essere iscritto al Registro Nazionale degli Enti del Terzo settore
 - ◆ per i Patronati essere in possesso dello statuto ed atto costitutivo

Art. 7

Risorse complessive e spese ammissibili

Il costo complessivo dell'intervento nel triennio di riferimento (2026-2028) è pari ad €136.315,15 .

La SdS Lunigiana mette a disposizione la cifra complessiva pari ad € 123.922,86 corrispondente a 90% del costo del progetto così suddivise :

- € 41.307,62 per il primo anno
- € 41.307,62 per il secondo anno
- € 41.307,62 per il terzo anno

Il restante 10%, pari a complessivi € 12.392,29 è a carico dell'aggiudicatario quale quota di cofinanziamento.

I costi imputabili al servizio devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui alle Linee di indirizzo di cui all'allegato A della DGRT 394 del 30/3/2026 e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui al punto 3 del sopra citato allegato A della DGRT 394/2026, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività.

I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato. Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse.

L'IVA è ammessa quando non è rimborsabile e costituisce pertanto un costo per il soggetto che realizza il progetto.

Nel rispetto dei principi generali, la spesa deve essere:

- pertinente e riconducibile al progetto approvato;

- effettivamente sostenuta dal beneficiario e pagata (quietanzata) con modalità che ne assicurino la tracciabilità;
- sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese, come indicato sopra, di norma dalla data della comunicazione avvio attività fino al termine del triennio di riferimento;
- riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;
- addebitata al beneficiario del contributo regionale.

L'erogazione del contributo avviene ad avvenuta comunicazione di inizio attività, secondo le seguenti modalità:

Anticipo del 50% del finanziamento liquidato dalla Regione ad inizio annualità;

Quota di saldo a conclusione delle attività annuali, dietro presentazione della rendicontazione.

Articolo 8 Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i Soggetti di cui all'art. 6 che siano in possesso dei requisiti ivi indicati.

Articolo 9 Modalità e termine di presentazione della documentazione richiesta e del progetto

I soggetti interessati a partecipare all'avviso di istruttoria in argomento dovranno far pervenire la propria domanda, dal giorno 7 Maggio al 26 maggio 2026 entro le ore 12.00, obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: segreteria@pec.sdslunigiana.it unitamente agli allegati richiesti, il tutto (avviso ed allegati) firmato dal legale rappresentante del soggetto manifestante interesse.

La PEC dovrà riportare il presente oggetto **"Società della Salute della Lunigiana - Manifestazione di interesse per l'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità"**. La documentazione debitamente sottoscritta dovrà essere scannerizzata e inviata come allegato in formato pdf. .

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Alla domanda , che dovrà essere compilata secondo l'allegato 1) dovrà essere allegato:

- un documento di riconoscimento in corso di validità;
- relazione dettagliata in cui siano illustrati tutti gli argomenti sulla base di quanto riportato all'art. 11 Modalità e Criteri di selezione;
- Presentazione sintetica del Soggetto proponente/capofila con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo (su carta intestata dell'ente proponente);
- Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste (su carta intestata dell'ente proponente);
- Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana (su carta intestata dell'ente proponente);
- Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.) (su carta intestata dell'ente proponente);
- Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento

richiesto all'ambito territoriale);

-eventuale lettera di intenti per la costituzione di ATS/ATI oppure eventuale atto di costituzione di ATS/ATI;

L'istanza di manifestazione di interesse, completa di ogni sua parte, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P.IVA ;
- le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni dalla Regione, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica;

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti in capo al potenziale partner selezionabile indicati nella presente manifestazione di interesse;

Per completezza sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione, le proposte progettuali:

- pervenute oltre il termine previsto dall'art. 9 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art.6 del presente Avviso;
- prive dei requisiti di accesso stabiliti dal presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.9 del presente Avviso;
- prive di firma;

In fase di presentazione della candidatura, i soggetti che intendono partecipare in forma di raggruppamento, devono, a pena di esclusione, sottoscrivere, ove non già costituiti, una dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), specificando i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Nel caso in cui al termine della presente procedura venga selezionato un soggetto che abbia partecipato in forma di raggruppamento, prima della data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione/partnership con questa Società della Salute, dovrà formalmente costituirsi nella forma dell'ATI o dell'ATS, indicata in fase di candidatura, con le modalità di cui alla normativa vigente. Il soggetto capofila indicato nel raggruppamento è l'unico soggetto con il quale l'Amministrazione intratterrà rapporti e sarà, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione attraverso comunicazione formale.

L'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti solo in caso di difetti/carenze/irregolarità non sostanziali.

**Art. 10
 Tempi di attuazione**

L'intervento "Sostegno Fragilità anziani-Una Rete di Prossimità". ha durata triennale.

**Art. 11
 Modalità e criteri di selezione**

Le proposte di progetto pervenute saranno esaminate da apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore della SdS Lunigiana , secondo i seguenti criteri:

- Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo (fino a 20 punti);
- Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste (fino a 50 punti);
- Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana (fino a 20 punti);
- Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.), (fino a 5 punti);
- Piano finanziario (comprensivo del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione), (fino a 5 punti)

ed applicando la seguente scala di valutazione da moltiplicare al punteggio massimo previsto per ogni criterio:

- Ottimo: 1,00
- Distinto: 0,8
- Buono: 0,7
- Soddisfacente: 0,6
- Sufficiente: 0,5
- Insufficiente: 0,4
- Gravemente insufficiente: 0,2
- Non valutabile: da 0

Nel caso di parità di punteggio verrà data la priorità al progetto che avrà riportato il punteggio più elevato nella "descrizione generale del progetto e delle attività proposte". In caso di ulteriore parità verrà data priorità al progetto che ha ottenuto un punteggio maggiore nella "capacità di raccordo, sviluppo, rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana" . Con il soggetto individuato verrà stipulata apposita Convenzione.

Prioritariamente i criteri per la valutazione sono i seguenti per un totale di max punti 100:

Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo	MAX 20 punti
--	--------------

Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste	MAX 50 punti
Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana	MAX 20 punti
Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.)	MAX 5 punti
Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale),	MAX 5 punti

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione in base ai relativi range stabiliti per ciascun criterio di valutazione delle proposte come di seguito dettagliato:

1)	Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo	MAX PUNTI 20
	<i>- non sufficiente indicazione di tutti gli elementi richiesti, in particolare in relazione all'esperienza maturata in attività analoghe</i>	<i>(punti da 0-6)</i>
	<i>-buona indicazione degli elementi richiesti in particolare in relazione all'esperienza maturata in attività analoghe</i>	<i>(punti da 7 -12)</i>
	<i>Ottima indicazione degli elementi richiesti in particolare in relazione all'esperienza maturata in attività analoghe</i>	<i>(punti da 13- 20)</i>
2)	Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste	MAX PUNTI 50
	<i>Insufficiente descrizione generale del progetto e mancanza di indicazione attività previste</i>	<i>(punti da 0-5)</i>
	<i>Sufficiente descrizione del progetto proposto ed attività previste</i>	<i>(punti 6 - 15)</i>
	<i>Buona descrizione del progetto proposto ed attività previste</i>	<i>(punti 16-30)</i>
	<i>ottima descrizione del progetto proposto ed attività previste</i>	<i>(punti 31-50)</i>

3)	Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana	MAX PUNTI 20
	<i>assoluta mancanza di indicazione di elementi che dimostrino quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 0-5)</i>
	<i>sufficiente indicazione di elementi che dimostrino quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 6-10)</i>
	<i>Buona indicazione di elementi che dimostrino quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 11-15)</i>
	<i>Ottima indicazione di elementi che dimostrino quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punti da 16-20)</i>
4)	Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una "guida operativa" a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.)	MAX PUNTI 5
	<i>Scarsa descrizione dell'indicazione di quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punto da 0-1)</i>
	<i>buona descrizione dell'indicazione di quanto richiesto dal criterio</i>	<i>(punto da 2-3)</i>
	<i>Ottima indicazione degli elementi richiesti</i>	<i>(punto da 4-5)</i>
5)	Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale),	MAX PUNTI 5
	<i>Piano finanziario sufficientemente descritto in relazione al criterio</i>	<i>(punto da 0-1)</i>
	<i>Buon piano finanziario</i>	<i>(punto da 2-3)</i>
	<i>Ottimo piano finanziario</i>	<i>(punto da 4-5)</i>
TOTALE PUNTEGGIO		100

La Commissione provvederà a redigere la relativa graduatoria e sarà selezionato il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto. **Non saranno in ogni caso inseriti in graduatoria i progetti che non raggiungano almeno 60 punti.**

Con il soggetto che otterrà il punteggio più elevato verrà stipulata apposita Convenzione.

Nel caso di parità di punteggio verrà data la priorità al progetto che avrà riportato il punteggio più elevato nella "descrizione generale del progetto e delle attività proposte". In caso di ulteriore parità verrà data priorità al progetto che ha ottenuto un punteggio maggiore nella "capacità di raccordo, sviluppo, rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana".

Art. 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore di Zona/SdS.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in argomento.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti a :

Angela Neri tel 0187-406184 indirizzo email: angela.neri@uslnordovest.toscana.it

Eugenia Folegnani tel. 0187 406154 indirizzo email: eugenia.folegnani@uslnordovest.toscana.it

Art. 13 Trattamento dati

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 e del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii. (cd. "Codice privacy").

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Società della Salute della Lunigiana, con sede in Largo Giromini, 2 ad Aulla.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

E-MAIL: sds@dpo-rpd.eu

PEC: michele.morriello@firenze.pecavvocati.it

Il Titolare e il Responsabile del trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 29 e 32 del GDPR e dell'art. 2-*quaterdecies* del Codice privacy, si impegnano a consentire il trattamento solo da parte di personale debitamente autorizzato impartendo specifiche istruzioni operative.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile aziendale della protezione dei dati. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 14 Norme finali

La Zona Distretto/SdS si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dagli stessi. Per quanto non espressamente previsto nel presente



Direzione SdS
Largo Giromini,2
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142
sdslunigiana@uslnordovest.toscana.it
pec.segreteria@pec.sdslunigiana.it

Avviso si rimanda alla lettura della DGRT 394 del 30/3/2026, in particolare del relativo Allegato A.

Art. 15
Norme di rinvio

Per quanto non contemplato dal presente avviso si fa espresso rinvio all'allegato A della DGRT 394/2026 ed alla normativa regionale in materia.

Il Direttore SdS Lunigiana
Dott. Marco Formato

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROBERTO VALETTINI

DATA FIRMA: 06/05/2026 17:43:36

IMPRONTA: 35393562393839373963323732316633623037386463613465386364336161636564313066363963

NOME: FORMATO MARCO

DATA FIRMA: 06/05/2026 17:37:33

IMPRONTA: 39623637386435386538363333616238316337366562653532616562343932633338353034373135